

Decreto del Ministro della giustizia concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria



Il Ministro della Giustizia

VISTO l'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti e che la graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante *Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*;

VISTO il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 giugno, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 2, del predetto decreto, che dispone che con successivi decreti si provvede, altresì, ad individuare, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65, e dell'articolo 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, l'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria;

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere alla graduazione delle funzioni dirigenziali e delle responsabilità degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria per la determinazione delle fasce retributive ai fini del trattamento economico accessorio;

SENTITE le organizzazioni sindacali di comparto;

DECRETA

Art. 1



Il Ministro della Giustizia

(Criteri generali per la graduazione delle funzioni)

1. La graduazione delle funzioni e responsabilità degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'articolo 54 del CCNL dirigenza Area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006, è operata secondo i seguenti criteri generali:
 - a) ampiezza della struttura;
 - b) collocazione della posizione nell'ambito dell'organizzazione dell'amministrazione;
 - c) responsabilità derivanti dalla posizione;
 - d) requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività di competenza.
2. I criteri generali di graduazione di cui al comma 1 sono diversamente specificati, in ragione della loro diversa funzione e struttura, per gli uffici dirigenziali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e per gli uffici dei Provveditorati regionali ai sensi degli articoli 2 e 3.

Art. 2

(Criteri per l'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria)

1. Ai fini dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali negli uffici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria si tiene conto dei seguenti criteri:
 - a) livello della specializzazione richiesta per l'esercizio dell'attività di competenza;
 - b) dimensione delle risorse finanziarie e umane assegnate per il funzionamento dell'ufficio;
 - c) rilevanza giuridica, economica e sociale degli effetti dei provvedimenti adottati o predisposti e estensione dell'area territoriale di competenza;
 - d) grado di autonomia rispetto all'organo sovraordinato.
2. A ciascuno dei criteri di cui al comma 1 è attribuito un coefficiente da 1 a 3. Il punteggio complessivo assegnato a ciascun ufficio determina la seguente classificazione:

- prima fascia	punteggio superiore a 10;
- seconda fascia	punteggio 10;
- terza fascia	punteggio 4 - 9.
3. I punteggi sono attribuiti secondo quanto riportato nella tabella C, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Art. 3



Il Ministro della Giustizia

(Criteri per l'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali dei Provveditorati regionali)

1. Ai fini dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali negli uffici dei Provveditorati regionali si tiene conto dei seguenti criteri:
 - a) dimensione delle risorse finanziarie assegnate per il funzionamento dell'ufficio;
 - b) dimensione delle risorse umane assegnate per il funzionamento dell'ufficio;
 - c) dimensione dell'area territoriale di competenza;
 - d) dimensione del bacino di utenza.

2. A ciascuno dei criteri di cui al comma 1 è attribuito un coefficiente da 0 a 6. Il punteggio complessivo assegnato a ciascun ufficio determina la seguente classificazione:

- prima fascia	punteggio uguale o superiore a 10;
- seconda fascia	punteggio 7 - 9;
- terza fascia	punteggio 0 - 6.

3. I punteggi sono attribuiti secondo quanto riportato nella tabella C, allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

Art. 4

(Individuazione delle fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria)

1. Gli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria sono articolati in fasce secondo quanto previsto nelle tabelle A e B, allegate al presente decreto e che ne costituiscono parte integrante.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, il

Il Ministro
Andrea Orlando

TABELLA A

DIRIGENZA CONTRATTUALIZZATA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

	Fascia dirigenziale
Uffici di staff Capo Dipartimento	
Ufficio VI Stampa	I
Direzione generale del Personale e del Risorse	
Ufficio VII Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili	I
Ufficio VII Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili	II
Ufficio VII Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili	II
Ufficio VIII Gestione dei beni mobili e strumentali	I
Direzione generale della formazione	
Ufficio III Formazione personale area Penale esterna e Giustizia Minorile	I
Direzione generale Detenuti e Trattamento	
Ufficio II Trattamento e lavoro penitenziario	I

TABELLA B

DIRIGENZA CONTRATTUALIZZATA		
PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
	SEDF	Fascia dirigenziale
Lazio, Abruzzo, Molise	Roma	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Lombardia	Milano	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Sicilia	Palermo	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Campania	Napoli	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Torino	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Toscana, Umbria	Firenze	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Emilia Romagna, Marche	Bologna	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Puglia, Basilicata	Bari	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	Padova	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Calabria	Catanzaro	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I
Sardegna	Cagliari	
Ufficio II Risorse materiali e contabilità		I
Ufficio III Detenuti e trattamento		I

attività svolta in attuazione di linee guida gestionali	1	gestione dei capitali di bilancio	4	valore aggiunto della impresa (compreso di quello con attività finanziarie)	3	con influenza indiretta	4	1
attività di sviluppo delle iniziative finanziarie nel ambito della propria competenza	1	non gestione di capitale	1	attività finanziarie	1			
<p>Per le attività vanno portati gli effetti relativi con l'IVA</p>								
dirottamenti delle risorse verso l'attività finanziaria e operativa	Portafoglio	discriminare i vari di versamenti	Portafoglio	dirottamento di risorse finanziarie	Portafoglio	dirottamento di risorse finanziarie	Portafoglio	Portafoglio
oltre 2000	0	oltre 3000	4	di 11.000.000 a 130.000.000 oltre	0	intergruppi	0	
da 1000 a 2000	1	da 2000 a 3000	2	di 11.000.000 a 20.000.000 oltre	4	gruppi	1	
da 1 a 1000	1	da 1 a 2000	2	di 1 a 11.000.000 oltre	2			